

La SARS Giorno per giorno. Cronologia di una malattia emergente

La SARS è emersa in un periodo in cui la sorveglianza sulla malattia respiratoria atipica era rafforzata. Dall'11 Febbraio, l'Ufficio OMS di Pechino stava lavorando col governo cinese per spiegare un'epidemia di polmonite atipica nella provincia cinese di Guangdong. La sorveglianza era stata ulteriormente rafforzata quando un uomo di 33 anni che aveva viaggiato con la sua famiglia nella provincia cinese di Fujian era morto per cause sconosciute in Hong Kong il 17 Febbraio. Il giorno dopo, le autorità di Hong Kong annunciarono che un virus dell'influenza degli uccelli, tipo A (H5N1), era stato isolato dall'uomo e dal figlio di nove anni, pure lui ricoverato. Un altro membro della stessa famiglia, la figlioletta di otto anni, morì nel Fujian e fu seppellita lì.

16 NOVEMBRE 2002

Il primo caso conosciuto di polmonite atipica si è verificato nella città di Foshan, nella provincia di Guangdong in Cina.

FEBBRAIO

10. L'OMS è stata informata che l'epidemia in Guangdong ha colpito sei città. Le analisi di laboratorio erano negative per virus dell'influenza.

11. L'OMS ha ricevuto un rapporto dal Ministro della Sanità della Cina su un'epidemia di sindrome acuta respiratoria con 305 casi e cinque decessi nella Provincia di Guangdong.

14. Il Ministro della Sanità della Cina informa l'OMS che l'epidemia in Guangdong, dal punto di vista clinico, i casi devono essere inquadrati come "polmonite atipica". Ulteriori indagini escludono l'antrace, la peste polmonare, la leptospirosi e la febbre emorragica.

20. La sanità di Hong Kong informa l'OMS di due casi (1 fatale) di influenza aviaria a seguito dell'individuazione di un virus dell'influenza di tipo A (H5N1) in membri di una famiglia che era stata recentemente nella provincia cinese del Fujian.

21. Un medico di 65 anni proveniente dal Guangdong soggiorna al 9° piano di un hotel di Hong Kong. Egli aveva trattato pazienti affetti da polmonite atipica prima della sua partenza ed aveva avvertito sintomi al suo arrivo in Hong Kong. Questo medico ha infettato almeno 12 ospiti e visitatori del 9° piano dell'hotel.

26. Un uomo d'affari cinese-americano di 48 anni è ricoverato all'ospedale francese di Hanoi con sintomi respiratori che duravano da tre giorni. Proveniva da Hong Kong, dove aveva fatto visita ad una persona che risiedeva al 9° piano dello stesso hotel di cui era ospite il medico proveniente da Guangdong.

28. Carlo Urbani, un medico dell'OMS che lavora in Viet Nam, preoccupato da parecchi casi di polmonite atipica nell'ospedale francese, segnala all'Ufficio Regionale dell'OMS per il Pacifico Orientale che è necessario andare verso uno stato di allerta.

MARZO

1. Una donna di 26 anni, assistente di volo è ricoverata all'ospedale di Singapore con sintomi respiratori. Residente a Singapore, aveva soggiornato al 9° piano dell'hotel di Hong Kong.

4. Una persona di 26 anni, abitante in Hong Kong, che aveva fatto visita ad un ospite dell'hotel, mentre ancora vi soggiornava il medico proveniente dal Guangdong, è ricoverata all'Ospedale Prince of Wales con sintomi respiratori. Nei successivi sette giorni è trattato con un nebulizzatore, quattro volte al giorno.

5. In Hanoi, l'uomo di affari americano, in condizioni critiche, è trasportato per via aerea all'Ospedale Princess Margaret in Hong Kong. Sette operatori sanitari in Hanoi che lo avevano curato si ammalano. Il Dr Urbani continua a trattare casi all'Ospedale francese di Hanoi.

Un'anziana donna di Toronto che era stata al 9° piano dell'hotel di Hong Kong, muore al Toronto Scarborough Grace Hospital. Cinque membri della sua famiglia sono contagiati e ricoverati in ospedale.

7. Operatori sanitari dell'Ospedale Prince of Wales a Hong Kong cominciano ad accusare sintomi respiratori che evolvono in polmonite.

8. Quattordici operatori dell'Ospedale francese di Hanoi si ammalano di sindrome respiratoria acuta. Un team dell'OMS giunge a fornire sostegno.

10. Almeno 22 operatori dell'ospedale di Hanoi hanno sintomi respiratori. Il Ministro della Salute in Cina chiede all'OMS aiuto tecnico e di laboratorio per chiarire la causa dell'epidemia di Guangdong.

12. L'OMS emana l'allerta globale per i casi di severa polmonite atipica a seguito del crescere del numero di casi negli operatori degli ospedali di Hanoi e Hong Kong.

11. Il Dr Urbani parte per Bangkok, dove deve tenere una presentazione sulle malattie tropicali. Al suo arrivo accusa sintomi ed è immediatamente ricoverato.

13. L'uomo di affari americano muore in isolamento all'ospedale di Hong Kong. Tre ospedali di Hong segnalano nuovi casi di un'inusuale severa malattia respiratoria.

14. Il Ministro della Salute di Singapore riporta tre casi di polmonite atipica incluso l'assistente di volo che era stata all'hotel di Hong Kong. Il controllo dei contatti successivamente consentirà di verificare che la sua malattia è legata a più di 100 casi di SARS in Singapore.

Le Autorità sanitarie in Ontario, Canada pongono in allerta medici ed ospedali per quattro casi di polmonite atipica in Toronto con due morti.

15. Un medico di Singapore, che dopo aver trattato pazienti con polmonite atipica in quel paese, si era spostato per il suo lavoro prima in USA e poi in Europa, e aveva rivelato ad un collega per telefono di avere sintomi respiratori, è prelevato dall'aereo che faceva scalo in Francoforte (Germania) ed immediatamente posto in isolamento.

L'OMS emana una raccomandazione per i viaggiatori poiché ci sono prove che la SARS si diffonde nel mondo tramite i voli internazionali. La SARS è dichiarata una "minaccia per la salute del mondo". L'OMS formula un piano di risposta globale, elabora la definizione di caso e le linee guida per il controllo dell'infezione negli ospedali e mobilita i partner nel GLOBAL OUTBREAK ALERT AND RESPONSE NETWORK (GOARN).¹

16. Oltre 150 casi sospetti e probabili di SARS sono segnalati da vari paesi.

18. Un numero totale di 210 casi con quattro decessi sono segnalati all'OMS da sette paesi.

17. La Cina fornisce un rapporto sull'epidemia di Guangdong, in cui si sostiene che l'epidemia sta regredendo.

L'OMS allestisce tre network virtuali per rendere più rapida la ricerca sull'agente causale della SARS, promuovere la comprensione delle caratteristiche epidemiologiche e sviluppare linee guida cliniche.

20. I casi assommano a 306 con 10 morti. I team del GLOBAL OUTBREAK ALERT AND RESPONSE NETWORK allestito dall'OMS sono in azione nelle sedi di tutti i principali focolai epidemici.

24. In Hanoi, gli epidemiologi dell'OMS rilevano che il 63% dei casi di SARS sono operatori sanitari. Tutti possono essere legati al primo caso dell'Ospedale francese.

26. La Cina riporta un totale di 792 casi e 31 decessi in Guangdong, dal 16 Novembre 2002 al 28 Febbraio 2003. Un team dell'OMS in Cina rivede la definizione di caso usata durante l'epidemia di polmonite atipica e conclude che, verosimilmente, nel Guangdong c'è stata un'epidemia di SARS.

Con i nuovi dati dalla Cina, il numero complessivo di casi sale a 1323, con 49 decessi.

27. Ricercatori del network di laboratori dell'OMS riportano importanti progressi nell'identificazione dell'agente causale della SARS, con risultati da diversi studi che convergono su un nuovo coronavirus. Le autorità cinesi segnalano casi di SARS in altre parti della Cina.

¹ I partner dell'OMS nel GOARN sono stati: i Centers for Disease Control and Prevention, Atlanta, United States; Centre of International Health, Australia; Central Field Epidemiology Group - Smittskyddsinstitutet (SMI), Sweden; Epicentre, Institut National de Veille Sanitaire, France ; Institut Pasteur, France and Viet Nam; Médecins Sans Frontières; National Health Service, Department of Health, United Kingdom; Robert Koch Institute, Germany.

28. La Cina si unisce ai network collaborativi OMS.
29. Carlo Urbani muore di SARS in Tailandia.
30. Le autorità di Hong Kong segnalano un grande e quasi simultaneo focolaio di casi probabili tra i residenti in un singolo edificio nel quartiere di Amoy Gardens, ipotizzando la possibile esposizione ad una fonte comune di tipo ambientale. I casi totali sono 1622 con 58 decessi.

APRILE

2. L'OMS raccomanda che le persone che hanno pianificato un viaggio a Hong Kong o Guangdong pospongano il viaggio, salvo che questo non sia indispensabile. Le Autorità Cinesi concedono il permesso al team dell'OMS di recarsi nel Guangdong. Il totale dei casi supera i 2000.

4. La Cina inizia la segnalazione quotidiana elettronica dei casi e dei decessi di SARS sul territorio nazionale e per singola provincia.

6. Un Finlandese di 53 anni membro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) muore di SARS a Pechino dove stava partecipando ad una conferenza internazionale.

9. Il team dell'OMS in Guangdong presenta un rapporto provvisorio al Ministro della Salute dove esprime forti preoccupazioni circa la capacità di alcune province prive di un forte sistema sanitario di poter affrontare la sfida rappresentata dalla SARS.

15. Un team OMS in Pechino riceve l'autorizzazione a visitare gli ospedali militari dove, si dice, siano ricoverati numerosi casi di SARS in trattamento.

16. E' passato un solo mese dalla costituzione del network di laboratori dell'OMS, quando è dato l'annuncio della definitiva identificazione dell'agente causale della SARS: un nuovo coronavirus, diverso da qualsiasi membro della Famiglia di Coronavirus umani o animali.

Il team OMS in Pechino stima che il numero di casi di SARS nella città può raggiungere la cifra di 200 unità. Ufficialmente, il governo ammette 37 casi.

20. Le autorità cinesi annunciano che 339 casi, precedentemente non emersi, porterebbero il numero complessivo di casi in Cina a 1959.

23. L'OMS aggiorna le sue raccomandazioni per i viaggiatori, invitando tutti coloro che devono recarsi in Cina (Pechino e provincia di Shanxi) e Toronto (Canada) a postporre il viaggio.

25. I focolai di Hanoi, Hong Kong, Singapore, e Toronto raggiungono il loro picco.

28. Viet Nam è il primo paese che riesce a contenere i casi di SARS. Il totale dei casi aumenta a più di 5000.

30. La Cina, con 3460 casi probabili su un totale di 5663, ha più casi del resto del mondo insieme.

L'OMS esclude Toronto dalla lista delle aree in cui è sconsigliato recarsi..

MAGGIO

2. Il totale dei casi supera i 6000.

3. L'OMS invia un team a Taiwan, dove sono stati segnalati più di 100 casi probabili.

7. L'OMS stima che la letalità della SARS varia dallo 0% al 50% secondo l'età dei pazienti, in media la letalità è 14% - 15%.

8. L'OMS estende la raccomandazione per i viaggiatori internazionali a posporre viaggi programmati verso Tianjin e Mongolia Interna, in Cina e a Taipei, in Taiwan. Il numero totale dei casi supera i 7000. I paesi che hanno riportato casi fino ad ora sono 30.

13. I focolai iniziali cominciano ad essere posti sotto controllo: la SARS può essere contenuta.

17. Primo consulto internazionale sull'epidemiologia della SARS. Si conferma che le misure di controllo raccomandate dall'OMS stanno funzionando e sono efficaci. Queste misure includono la precoce identificazione e l'isolamento dei pazienti, sforzo intensivo per rintracciare e tenere sotto sorveglianza sanitaria i contatti stretti dei casi, e informazione al pubblico per incoraggiare la tempestiva segnalazione dei sintomi. Il numero totale di casi probabili riportati è 7761 con 623 decessi. Di questi casi, 5209 (e 282 decessi) sono in Cina.

20. Le Filippine sono state eliminate dalla lista dei paesi in cui c'è trasmissione locale della malattia. L'ultimo caso identificato risale infatti al 30 aprile.

21. L'Oms estende a tutta la provincia cinese di Taiwan le restrizioni ai viaggi.

23. Uno studio condotto in Cina ha messo in evidenza la presenza di coronavirus geneticamente correlati a quelli della Sars in due specie animali: in una civetta (masked palm civet) e nel cane-procione.

27. A Ginevra oltre 190 paesi hanno approvato la risoluzione della Sars. Nel documento, la Sars è stata chiaramente identificata come un problema serio per la stabilità e la crescita economica, la vita delle popolazioni e la funzionalità del sistema sanitario. Le lezioni apprese dalla Sars sono considerate rilevanti per migliorare la risposta ad altre eventuali nuove malattie, una prossima pandemia di influenza così come possibili attacchi bioterroristici.

30. L'Oms rimuove Singapore dalla lista dei paesi in cui c'è trasmissione locale della malattia

GIUGNO

5. Inizia il declino dei numero di nuovi casi: 8403 il numero totale di casi con 775 morti in 29 paesi. Rispetto al 4 giugno ci sono stati 6 nuovi casi.

13. L'Oms revoca le restrizioni ai viaggi per le seguenti regioni cinesi: Hebei, la Mongolia interna, Shanxi e Tianjin.

17. Anche per la provincia cinese di Taiwan vengono revocate le limitazioni ai viaggi.

23. Secondo l'Oms anche Hong Kong può essere tolta dalla lista dei paesi in cui c'è trasmissione locale della malattia: l'ultimo caso isolato risale al 2 giugno

24. Viaggi di nuova aperti anche per Pechino: sono state revocate infatti le restrizioni a visitare la capitale cinese.

